

Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2013, n. 31-6743

**L.R. n. 16/1995 e L.R. n. 44/2000 s.m.i.. Definizione e criteri di ripartizione dei fondi da trasferire alle Province per i Piani locali giovani provinciali 2013/2014.**

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin e dell'Assessore Coppola:

Premesso che:

- la L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e s.m.i., recante “Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani”, stabilisce che la Regione attui un'azione per i giovani del Piemonte, favorendo la realizzazione di iniziative degli Enti locali, promuovendo, in particolare, l'aggregazione giovanile, interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società, lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani, la mobilità in ambito europeo, attività culturali, sportive e del tempo libero per i giovani;
- l'art. 133 c. 1 della L.R. 44/2000 s.m.i. stabilisce che le Province predispongano annualmente i piani di interventi per i giovani, al fine di favorire una politica coordinata sul territorio in attuazione del programma regionale; la stessa legge prevede, all'art. 132 c. 2, che la Regione ripartisca i fondi regionali alle Province sulla base di un'analisi dei fabbisogni fondata su indicatori oggettivi di carattere demografico, socio-economico e territoriale e tenuto conto delle innovazioni espresse dalle stesse Province;
- le risorse per i Piani locali giovani provinciali (di seguito PLG) 2011 e 2012, previsti dalla L.R. 44/ 2000 e s.m.i., sono state ripartite sulla base dei seguenti criteri:
  - 30% del fondo ripartito in modo paritetico per ciascuna Provincia;
  - 70% del fondo ripartito come segue:
    - per il 70% sulla base dei dati demografici di popolazione giovanile, compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia;
    - per il 30% sulla base dei dati ISTAT di disoccupazione giovanile compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia;
- le risorse regionali per i PLG 2011 e 2012 sono state integrate da risorse statali derivanti dal Fondo nazionale politiche giovanili di cui all'Intesa approvata in Conferenza Unificata nel 2010; gli interventi dei PLG si sono articolati nelle aree di cui alla DGR n. 8 - 2602 del 19 settembre 2011, in particolare relative al sostegno al sistema informativo integrato per i giovani, alla valorizzazione della creatività e dei talenti e alla promozione della cultura della legalità;
- in Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013 (repertorio atti 114/CU) è stata approvata una nuova “Intesa tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale" per l'anno 2013” (di seguito Intesa 2013), che, tra l'altro, ha destinato una quota del Fondo nazionale per le politiche giovanili, ancora da definirsi ai sensi dell'art. 2, comma 1, alle Regioni “che provvederanno in maniera sinergica con gli Enti Locali ad individuare interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani”, definendo, altresì, modalità di cofinanziamento e di attuazione dell'Intesa stessa con apposito Accordo, da approvarsi con deliberazione di Giunta regionale.

Vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015" e la legge regionale 6 agosto 2013, n. 16, "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

viste le risorse assegnate con DGR n. 27-6643 del 11 novembre 2013 sul capitolo n. 146624/2013 "Contributi ad enti locali, associazioni e cooperative giovanili per la realizzazione di interventi a favore dei giovani (l.r.16/95)" - UPB DB18071 del bilancio 2013 (ass. n. 100792);

viste le risorse stanziare sul capitolo n. 146624/2014 - UPB DB18071 del bilancio 2014, di cui si propone con la presente deliberazione la contestuale assegnazione per un importo pari a € 350.000,00;

considerato che sussistono le condizioni per proporre:

– di stabilire in euro 700.000,00 il fondo da destinare ai Piani locali giovani provinciali 2013/2014, ai sensi della L.R. 44/2000 e s.m.i; tali risorse sono stanziare per un importo pari a euro 350.000,00 sul pertinente capitolo n. 146624/2013 UPB DB18071 (ass. n. 100792) e per un importo pari a euro 350.000,00 sul capitolo n. 146624/2014 - UPB DB18071;

– di assegnare euro 350.000,00 sul capitolo n. 146624/2014 - UPB DB18071 a copertura degli oneri finanziari previsti a carico della Regione Piemonte per l'anno 2014;

– di stabilire che i Piani locali giovani 2013/2014 si articolino in azioni per realizzare centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, di cui all'Intesa assunta in Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2013, nonché in azioni a sostegno del sistema informativo integrato per i giovani, di valorizzazione della creatività e dei talenti e di promozione della cultura della legalità;

– di approvare i criteri per la ripartizione dei fondi destinati ai Piani locali giovani provinciali 2013/2014 come segue:

➤ 30% del fondo ripartito in modo paritetico per ciascuna Provincia;

➤ 70% del fondo ripartito come segue:

▪ per il 70% sulla base dei dati demografici di popolazione giovanile al 31.12.2012, compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia;

▪ per il 30% sulla base dei dati ISTAT al 31.12.2012 sulla disoccupazione giovanile compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia;

– di dare mandato alla Direzione Cultura, turismo e sport – Settore Politiche giovanili ad adottare tutti gli atti necessari per impegnare ed assegnare le risorse di cui sopra a favore delle Province, definendo le modalità per l'erogazione delle stesse in tre tranches;

– di demandare a successiva deliberazione di Giunta, ai sensi dell'art. 2, comma 5 dell'Intesa 2013, l'integrazione delle risorse per i PLG 2013/2014 con i fondi statali di cui all'Accordo da stipularsi ai sensi dell'Intesa stessa.

Vista la DGR n. 8 - 2602 del 19 settembre 2011 "Intesa riparto Fondo nazionale politiche giovanili del 7.10.2010. Approvazione Quadro finanziario e Schede-intervento per l'accordo con il Dipartimento Gioventù della Presidenza Consiglio dei Ministri e rimodulazione dell'APQ in materia

di politiche giovanili 2007/09. Integrazione Programma attività 2009-2011 della Direzione DB1800 e indirizzi e criteri per riparto risorse Piani locali giovani provinciali 2011/12”;

vista la nota prot. n. 19359/DB1800 del 13 novembre 2013 inviata al Presidente dell’UPP – Unione Province Piemontesi inerente i criteri di riparto del fondo per i PLG;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la Legge Regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015" e la Legge Regionale 6 agosto 2013, n. 16, "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la DGR n. 11-5808 del 21 maggio 2013, “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015". Prima assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la DGR n. 27-6643 del 11 novembre 2013 avente ad oggetto “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l’esercizio 2013”;

per le considerazioni in premessa illustrate, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

– di stabilire in euro 700.000,00 il fondo da destinare ai Piani locali giovani provinciali 2013/2014, ai sensi della L.R. 44/2000 e s.m.i; tali risorse sono stanziare per un importo pari a euro 350.000,00 sul pertinente capitolo n. 146624/2013 UPB DB18071 (ass. n. 100792) e per un importo pari a euro 350.000,00 sul capitolo n. 146624/2014 - UPB DB18071;

– di assegnare euro 350.000,00 sul capitolo n. 146624/2014 - UPB DB18071 a copertura degli oneri finanziari previsti a carico della Regione Piemonte per l’anno 2014;

– di stabilire che i Piani locali giovani 2013/2014 si articolino in azioni per realizzare centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, ai sensi dell’Intesa assunta in Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2013, nonché in azioni a sostegno del sistema informativo integrato per i giovani, di valorizzazione della creatività e dei talenti e di promozione della cultura della legalità;

– di approvare i criteri per la ripartizione dei fondi destinati ai Piani locali giovani provinciali 2013/2014 come segue:

➤ 30% del fondo ripartito in modo paritetico per ciascuna Provincia;

➤ 70% del fondo ripartito come segue:

▪ per il 70% sulla base dei dati demografici di popolazione giovanile al 31.12 2012, compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia;

▪ per il 30% sulla base dei dati ISTAT al 31.12.2012 sulla disoccupazione giovanile compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia;

- di dare mandato alla Direzione Cultura, turismo e sport – Settore Politiche giovanili ad adottare tutti gli atti necessari per impegnare ed assegnare le risorse di cui sopra a favore delle Province, definendo le modalità per l'erogazione delle stesse in tre tranches;
- di demandare a successiva deliberazione di Giunta, ai sensi dell'art. 2, comma 5 dell'Intesa 2013, l'integrazione delle risorse per i PLG 2013/2014 con i fondi statali di cui all'Accordo da stipularsi ai sensi dell'Intesa stessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013.

(omissis)